



11197/96

REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

12 DIC. 1980

## Domanda di revisione

76058

Il sottoscritto RAI - Radiotelevisione Italiana residente a Roma  
 Via le Mazzini, 14 legale rappresentante della Ditta LUIGI VALENTINI - cafo  
Studio Blu 2  
 Tel. \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,  
 la revisione della pellicola dal titolo: "I FIGLI DELLA VIOLENZA" (Los Olvidados)  
- Telefilm per TV -  
 di nazionalità: Messico produzione: Ultramer film  
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.  
 Lunghezza dichiarata metri 1185 Accertata metri 1175 Sculto  
 Roma, li -5 DIC. 1980 **DOPPIATO** RAI - Radiotelevisione Italiana  
p. 27 Rete Televisiva

### DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Luis Bunuel

Interpreti principali: Estela Inda, Miguel Inclan, Alfonso Mejia

Una banda di adolescenti - cresciuti nell'ignoranza e nella miseria più assoluta - agisce in un sobborgo di Città del Messico, sotto la direzione di Jaibo che, scappato dal correzionale, accusa Julian di averlo denunciato e quindi lo uccide. Poiché Pedro ha assistito al delitto, Jaibo minaccia di accusarlo di complicità se non manterrà il silenzio. Pedro, sempre respinto dalla madre che per cercare di sfamare i figli più piccoli non può occuparsi di lui, va a lavorare da un fabbro ma è sospettato del furto di un coltello (in realtà rubato da Jaibo) ed è costretto a fuggire. Un giorno, spinto dal desiderio di rivedere la madre, torna a casa; la donna, sebbene la polizia non possa provare che Pedro sia il ladro del coltello, lo fa rinchiudere in un riformatorio. Qui il direttore, per mostrare la propria fiducia al ragazzo, gli affida del denaro per delle spese. Pedro esce e ancora una volta trova Jaibo sulla sua strada. Questi ruba il denaro del direttore costringendo Pedro, che vorrebbe tornare nell'istituto, a lottare per rientrarne in possesso: in una selvaggia lotta Jaibo ha la meglio e Pedro muore. Ma mentre tenta la fuga, anche Jaibo è ucciso da una pallottola della polizia.

./.



REPUBBLICA ITALIANA

**TAGLI:**

Per attenuare la violenza di alcune scene sono stati apportati i seguenti tagli:

**Prima scena**

A mt. 234 è stata soppressa l'immagine in cui Julian cade a terra dopo essere stato colpito alla testa da un sasso lanciato da Jaibo. Con un taglio di mt. 1,78 è stata attenuata la successiva immagine che mostra Julian colpito con un bastone, ripetutamente e rabbiosamente, da Jaibo.

**Seconda scena**

A mt. 389 - Jaibo e la sua banda infastidiscono un invalido privo delle gambe, lo circondano, lo sollevano e lo lasciano riverso sul marciapiede portandogli via il basso carrettino indispensabile ai suoi movimenti. Nell'immagine tagliata (mt. 1) appaiono in primo piano le gambe mutilate del povero essere che invano invoca aiuto. Eliminando l'inquadratura, la crudeltà dell'inutile bravata risulta leggermente attenuata.

di nazionalità: Messico  
Produzione: Ultramar film  
Accompagnamento: 1.125  
Lunghezza dichiarata metri  
Roma, il 5 dicembre 1962  
RAI - Radiotelevisione italiana  
p. 22 - Roma, Teletviva

DIREZIONE GENERALE CINEMA

LA VIA ENZA

Regia: Luis Bunuel  
Interpreti principali: Estela Inda, Miguel Yribe, Alfonso Mejia  
Una banda di adolescenti - cresciuti nell'ignoranza e nella miseria più assoluta - agisce in un sobborgo di Città del Messico, sotto la direzione di Jaibo che, scappato dal carcere, è venuto denunciato e quindi ucciso. Perché Pedro - il silenzio. Pedro, sempre respinto dalla madre che per cercare di sfamare i figli più piccoli non può occuparsi di lui, va a lavorare da un fabbro ma è respinto del tutto di un coltello (in realtà rubato da Jaibo) ed è costretto a fuggire. Un giorno, spinto dal desiderio di rivedere la madre, torna a casa, feroce, sebbene la polizia non possa provare che Pedro sia il ladro del coltello, lo fa rinchiudere in un riformatorio. Qui il direttore, per mostrare la propria fiducia al ragazzo, gli offre del denaro per delle spese. Pedro esce e ancora una volta trova Jaibo sulla strada. Questi ruba il denaro del direttore costringendo Pedro, che vorrebbe tornare nell'istituto, a lottare per rientrarne in possesso: in una selvaggia lotta Jaibo ha la meglio e Pedro muore. Ma mentre tenta la fuga, anche Jaibo è ucciso da una pallottola della polizia.

Il presente modulo non è valido se non è munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

La IV Sezione della Commissione di revisione cinematografica, esaminato il film il 9-1-81 esprime parere favorevole per la proiezione in pubblico senza limiti di età e per l'esportazione.

*Tricardo, Jone, Pastore, Rossetti, Barbi, ...*

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 128

dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 50955

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

**DECRETA**

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film I FIGLI DELLA VIOLENZA

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

~~Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.~~

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione

**11 5 GEN. 1981**

Roma, li .....



**IL MINISTRO**  
**Sen. Avv. Enrico QUARANTA**  
*[Signature]*

**N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.**



Roma, 22 GEN 1981 19.....

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

-Dott. Ernesto QUINTANO  
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
II<sup>a</sup> Rete TV  
Viale Mazzini 14

Divisione V<sup>a</sup> REV. CIN.CA

Prot. N.° 22/76058

Allegati

Risp. a

ROMA

OGGETTO Film " I FIGLI DELLA VIOLENZA "

II<sup>a</sup> edizione TV.

Con riferimento alla domanda presentata in data 12/12/80 per la revisione del film I FIGLI DELLA VIOLENZA, nella versione ridotta per la TV, si comunica che- in esecuzione del parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica- è stato concesso il 15/1/81 al film predetto il nulla osta di proiezione in pubblico senza limiti di età.

IL PRIMO DIRIGENTE

f:to de Gaetano